

POS usato come “bancomat”, evasione fiscale e autoriciclaggio: GdF sequestra sala slot e beni per 260mila euro a Cittadella (PD) (VIDEO)

18 Giugno 2026 - 09:24 di Redazione Jamma

I Finanziari del Comando Provinciale di Padova, nell’ambito di un’attività di un’indagine coordinata dalla locale Procura della Repubblica, hanno eseguito un sequestro preventivo di una sala slot gestita da 3 soggetti di nazionalità cinese e di disponibilità finanziarie per un valore di circa 260mila euro, per reati di esercizio abusivo di servizi di pagamento, sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte e autoriciclaggio.

Le investigazioni, condotte dai Finanziari della Compagnia di Cittadella, traggono origine da mirati controlli di polizia economico-finanziaria che hanno permesso di accertare ripetute violazioni agli obblighi antiriciclaggio di adeguata verifica della clientela e ai limiti orari, stabiliti da una legge regionale del Veneto, per l’accensione dei dispositivi da intrattenimento (Video Lottery e Slot machine).

Successivi approfondimenti di natura finanziaria hanno inoltre permesso di accertare che, grazie a un fittizio contratto di cessione del ramo d’azienda, la sala slot:

- operava in continuità aziendale con una precedente società di gioco, gestita dai medesimi indagati e gravata da **oltre 720mila euro di debiti** verso l’Erario;
- erogava ai clienti **denaro contante** a fronte di pagamenti ricevuti a mezzo POS, che veniva dunque utilizzato alla stregua di un bancomat. Il volume generato dalla predetta attività di esercizio abusivo del servizio di pagamento è stato quantificato in oltre **1,1 milione di euro** nel solo periodo 2023/2025 e i relativi proventi illeciti sono stati reinvestiti in seguito nella società di gioco.

POS usato come “bancomat”, evasione fiscale e autoriciclaggio: GdF sequestra sala slot e beni per 260mila euro a Cittadella (PD) (VIDEO)



In ragione del quadro indiziario ricostruito, su disposizione del Tribunale di Padova le Fiamme Gialle cittadellesi hanno dato esecuzione a un decreto di sequestro preventivo dei locali destinati all’esercizio dell’attività di gioco, nonché di disponibilità finanziarie – alcune di queste, in particolare, custodite in cassette di sicurezza e occultate in borselli all’interno delle residenze degli indagati – e beni di valore (gioielli, orologi e autovetture di grossa cilindrata), per un valore di circa 260mila euro.

L’operazione in rassegna testimonia l’efficace azione della Guardia di Finanza nel

POS usato come “bancomat”, evasione fiscale e autoriciclaggio: GdF sequestra sala slot e beni per 260mila euro a Cittadella (PD) (VIDEO)

contrasto agli illeciti nel settore del mercato dei capitali e in materia di entrate a danno del bilancio dello Stato, a presidio dell'economia legale e del corretto funzionamento dei mercati.

Si evidenzia che il procedimento è in fase di indagini preliminari e che gli indagati devono presumersi non colpevoli fino ad eventuale sentenza definitiva di condanna.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=353944>